

Proprio stamane il funzionario incaricato di questa materia mi ha dato preciso affidamento che una quota notevole di fondi verrà assegnata alla plaga della Marsica. È nostra intenzione di fare di tutto perchè nel più breve termine siano soddisfatte le legittime aspettative di quelle popolazioni. Credo quindi di aver detto abbastanza per dimostrare la serietà di propositi del Ministero, che ho l'onore di rappresentare.

PRESIDENTE. Essendo trascorso il tempo assegnato alle interrogazioni, le altre sono rimesse a domani.

Presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro del tesoro.

MEDA, *ministro del tesoro*. Mi onoro di presentare alla Camera i seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1919-20; (607)

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1919-20; (608)

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1919-20; (609)

Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1919-20. (610)

Chiedo che siano inviati alla Giunta generale del bilancio.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro del tesoro della presentazione di questi disegni di legge.

Non essendovi opposizione, saranno inviati alla Giunta generale del bilancio.

(Così rimane stabilito).

Svolgimento di proposte di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento della proposta di legge del deputato Lissia per il distacco della frazione di Santa Maria Arzachena.

Si dia lettura della proposta di legge.

CASCINO, *segretario*, legge: (Vedi tornata del 7 febbraio 1920).

PRESIDENTE. L'onorevole Lissia ha facoltà di svolgere la sua proposta di legge.

LISSIA. Onorevoli colleghi, pochi rapidi cenni per luneggiare la necessità e l'urgenza della proposta di legge che ha per scopo di staccare la frazione di Santa Maria Arzachena dal comune di Tempio, e di costituirlo in comune autonomo.

La necessità e l'urgenza del provvedimento sono già state riconosciute dalla Camera, la quale, nella tornata del 6 settembre 1919, ebbe ad approvare analoga proposta di legge presentata dall'onorevole Pala; proposta, che, per l'immediata chiusura della legislatura, non potè riportare l'approvazione dell'altro ramo del Parlamento.

Ma, pur prescindendo da questi precedenti parlamentari, di cui non si può disconoscere l'importanza, e pur facendo astrazione dai precedenti storici e dalla forza della tradizione, elementi per altro importantissimi nella vita di un popolo, un complesso di speciali circostanze impone di non ritardare più oltre alla borgata di Santa Maria Arzachena la dignità di comune di cui ebbe a godere nel passato, e che giustifica pienamente il suo ansioso anelito verso una vita libera e meno soffocante dell'attuale.

Arzachena, specialmente dopo la costruzione della piazzaforte della Maddalena, ha acquistato un'importanza eccezionale, diventando in breve volgere di tempo un centro cospicuo, ed uno dei paesi più comodi e più civettuoli della regione.

Essa conta quasi 1500 abitanti agglomerati, ed oltre 2000 nella vasta e fertile campagna, e la popolazione tende ad aumentare.

Un centro così notevole, dotato di risorse naturali di un ampio e comodo porto, si trova ora quasi completamente isolato dal suo capoluogo, e ne è separato da varie colline malagevoli, e da una serie di vallate percorse da torrenti che, nella stagione delle piogge, sono difficili a guardarsi.

La sua dipendenza da Tempio capoluogo è puramente amministrativa, e non è determinata affatto da uno scambio di rapporti, perchè tutta la vita industriale, economica ed agricola della borgata è assorbita dai comuni finitimi, specialmente dalla Maddalena, alla quale è collegata per mezzo di una strada agevole.

D'altra parte la città di Tempio, a prescindere dall'immane egoismo che caratterizza tutti i capiluoghi, per le sue tri-